

INDICE

Prefazione	XV
------------------	----

CAPITOLO PRIMO

La responsabilità sociale d'impresa: inquadramento del fenomeno

Parte I

I caratteri generali

1. L'oggetto d'indagine - La prospettiva offerta dai termini "corporate", "social" e "responsibility".	2
2. Le origini - Le radici culturali presenti nei contributi statunitensi degli anni trenta - Il dibattito sui doveri fiduciari degli amministratori - La ricostruzione di Freeman e la centralità del ruolo dei portatori di interesse.	4
3. La definizione - La mancanza di univocità - Gli apporti definitivi derivati dalla Guida sulla responsabilità sociale ISO 26000 e dalla Commissione europea.	6
4. Le caratteristiche essenziali - L'inserimento dei contenuti della RSI nella strategia di base dell'impresa - La prevenzione di effetti avversi e la creazione di valore condiviso - L'approccio <i>multi-stakeholder</i> - Il presupposto del rispetto della legge - La sua volontaria integrazione - Le fonti di <i>soft law</i> - La natura multidimensionale della RSI - La permanenza degli obiettivi di realizzazione del profitto.	7
5. Gli elementi fondanti - La consistenza bifronte della RSI: l'interesse delle imprese e l'interesse dell'intera società - I benefici conseguibili dall'impresa - Il sostegno allo sviluppo sostenibile - La richiesta di una condotta etica nell'esercizio dell'attività d'impresa - La competitività dei costi e lo sfruttamento di risorse umane e naturali.....	9
6. Scheda bibliografica	11

Parte II
Gli specifici strumenti della RSI

1. I percorsi interpretativi proposti.	13
2. Gli strumenti volti a promuovere la RSI emessi nell’ambito del sistema delle Nazioni Unite e dell’OCSE - Il quadro di principi e orientamenti internazionalmente accettati - L’individuazione delle tematiche cruciali per la RSI: <i>corporate governance</i> , lavoro, ambiente, diritti umani e lotta alla corruzione - L’evoluzione temporale dell’assetto globale della RSI.	14
3. Gli strumenti volti a promuovere la RSI nella strategia dell’Unione europea - La ricostruzione della politica dell’Unione europea in materia di RSI - Dal Libro verde al Programma di azione 2011-2014 e oltre - I fondamentali temi della <i>disclosure</i> , della <i>due diligence</i> nelle catene di approvvigionamento e della <i>corporate governance</i> , considerati attraverso il diritto europeo.	21
4. Gli strumenti volti a promuovere la RSI nel diritto italiano - La costituzione italiana – Il Piano di azione nazionale generale e gli interventi normativi specifici – L’adesione agli strumenti internazionali.	30
5. Gli ulteriori strumenti posti al servizio dell’autonomia privata per promuovere la RSI - L’inquadramento generale offerto dalla Guida ISO 26000 - Codici di autoregolamentazione - Sistemi di gestione, rendicontazione e certificazione - Marchi etichettature e brevetti - Investimento socialmente responsabile.	39
6. Gli strumenti di tutela contro le condotte non socialmente responsabili – Il meccanismo non giurisdizionale di “specifica istanza” dei Punti di contatto nazionali – Il ruolo dei giudici nazionali e la responsabilità da fatto illecito – Il superamento della personalità giuridica – L’esecuzione delle sentenze straniere – La giurisdizione extraterritoriale e l’ <i>A-lien Tort Statute</i> – La sua evoluzione interpretativa.	45

CAPITOLO SECONDO

Strumenti volti a promuovere la RSI emessi nell’ambito del sistema delle Nazioni Unite e dell’OCSE

Parte I
Strumenti di carattere generale

1. Nazioni Unite, i Dieci Principi del <i>Global Compact</i>	60
---	----

2. OCSE, Linee Guida destinate alle imprese multinazionali. Scheda descrittiva	61
--	----

Parte II Strumenti relativi a temi specifici

A) Corporate governance	
3. G20/OCSE, Principi di <i>corporate governance</i> . Scheda descrittiva.....	66
B) Lavoro	
4. OIL, Dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale.	68
C) Ambiente e sviluppo sostenibile	
5. Conferenza delle Nazioni Unite sull’Ambiente e lo Sviluppo di Rio de Janeiro del 1992:	77
5a) Dichiarazione di Rio	77
5b) Agenda 21. Capitolo 30.....	78
6. Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg del 2002:.....	80
6a) Dichiarazione di Johannesburg “ <i>Dalle nostre origini al futuro</i> ”.....	80
6b) Report del Summit. Piano di Attuazione.....	81
7. Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile di Rio de Janeiro (Rio +20) del 2012: “ <i>Il futuro che vogliamo</i> ”.	82
8. Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1, 25 settembre 2015, “ <i>Trasformare il nostro mondo: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</i> ”.	83
D) Diritti umani	
9. Principi Guida su imprese e diritti umani: attuare il quadro delle Nazioni Unite “ <i>Proteggere, rispettare e rimediare</i> ”. Scheda introduttiva e testo.....	87
10. Risoluzione del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite n. 17/4, 16 giugno 2011, “ <i>Diritti umani, imprese multinazionali e altre imprese</i> ”.	91
11. UNICEF - UN Global Compact - Save the Children, Diritti dell’infanzia e principi d’impresa.	93
12. UN Women - UN Global Compact, Principi per l’ <i>empowerment</i> delle donne.	93
E) Lotta alla corruzione	
13. Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata con risoluzione dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite n. 58/4 del 31 ottobre 2003. Preambolo e Articolo 1.	94

CAPITOLO TERZO

Strumenti volti a promuovere la RSI nella strategia dell'Unione europea

Parte I

Ricostruzione delle linee politiche dell'Unione europea

14. Risoluzione del Parlamento europeo del 15 gennaio 1999 sulle <i>norme comunitarie applicabili alle imprese europee che operano nei Paesi in via di sviluppo: verso un codice di condotta europeo</i>	98
15. Libro Verde della Commissione europea del 18 luglio 2001 “ <i>Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese</i> ” COM(2001) 366 def.	98
16. Comunicazione della Commissione europea del 2 luglio 2002 relativa alla “ <i>Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile</i> ”. COM(2002) 347 def.	106
17. Comunicazione della Commissione europea del 22 marzo 2006 “ <i>Il partenariato per la crescita e l’occupazione: fare dell’Europa un polo di eccellenza in materia di responsabilità sociale delle imprese</i> ” COM(2006) 136 def.	109
18. Comunicazione della Commissione europea del 25 ottobre 2011 “ <i>Strategia rinnovata dell’UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese</i> ” COM (2011) 681 def.	110
19. Risoluzione del Parlamento europeo del 6 febbraio 2013 sulla <i>responsabilità sociale delle imprese: promuovere gli interessi della società e un cammino verso una ripresa sostenibile e inclusiva (2012/2097(INI))</i>	118
20. Risoluzione del Parlamento europeo del 6 febbraio 2013 sulla <i>responsabilità sociale delle imprese: comportamento commerciale trasparente e responsabile e crescita sostenibile (2012/2098(INI))</i>	119
21. Comunicazione della Commissione europea del 14 ottobre 2015 “ <i>Commercio per tutti. Verso una politica commerciale e di investimento più responsabile</i> ” COM(2015) 497 def. - § 4.2. “ <i>Un programma commerciale per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la buona governance</i> ”.	119
22. a) Risoluzione del Parlamento europeo del 5 luglio 2016 sull’ <i>attuazione delle raccomandazioni 2010 del Parlamento sulle norme sociali e ambientali, i diritti umani e la responsabilità delle imprese (2015/2038(INI))</i>	124
22. b) Risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2016 sulla <i>responsabilità delle imprese per gravi violazioni dei diritti umani nei paesi terzi (2015/2315(INI))</i>	125

Parte II
Temi specifici

A) Disclosure

23. Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario. Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni..... 126

B) Catene di approvvigionamento

24. a) Minerali originari di zone di conflitto. Regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio. 129
24. b) Processo di Kimberley. Regolamento (CE) n. 2368/2002 relativo all'attuazione del sistema di certificazione del processo di Kimberley per il commercio internazionale di diamanti grezzi. Articolo 1..... 135

C) Corporate governance

25. Impegno a lungo termine degli azionisti. Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. 136

CAPITOLO QUARTO

Strumenti volti a promuovere la RSI nel diritto italiano

Parte I

Piano d'Azione Nazionale italiano

26. Piano d'azione nazionale sulla RSI 2012-2014. 141

Parte II

Temi specifici

27. Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario. Decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254. Attuazione

della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.	148
27 bis. Società benefit. Legge 28 dicembre 2015, n. 208.....	154
28. Legge contro lo spreco alimentare. Legge 19 agosto 2016, n. 166. Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.	157
29. Rating di legalità. Delibera AGCM del 14 novembre 2012, n. 24075. Regolamento attuativo in materia di rating di legalità (ultima modifica delibera n. 26166 del 13 luglio 2016).	159
30. Responsabilità amministrativa degli enti. D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.	164

Parte III

Meccanismi di adesione agli strumenti internazionali

31. Istituzione del Punto di Contatto Nazionale – OCSE:.....	167
31a. Legge 12 dicembre 2002, n. 273. Articolo 39.....	167
31b. DM 30 luglio 2004.....	167
32. CIDU, Piano di Azione Nazionale Imprese e Diritti Umani 2016-2021.....	168
33. Rapporto sulla condotta responsabile di impresa nella catena di fornitura del settore tessile-abbigliamento. Raccomandazioni del PCN italiano sull'implementazione delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.....	184

CAPITOLO QUINTO

Ulteriori strumenti posti al servizio dell'autonomia privata per promuovere la RSI

Parte I

International Organization for Standardization

34. Guida alla responsabilità sociale, ISO 26000:2010. Scheda descrittiva.....	188
--	-----

Parte II
Codici di autoregolamentazione

35. Codici etici e codici di condotta aziendale. Link.....	190
36. 36a. Comitato per la Corporate Governance, Codice di autodisciplina. Scheda introduttiva e testo.....	191
36b. Comisión Nacional del Mercado de Valore, Código de buen gobierno de las sociedades cotizadas.....	195

Parte III
Sistemi di gestione, rendicontazione e certificazione

37. GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità. Scheda descrittiva.	196
38. AA1000 - AccountAbility principles standard. Scheda descrittiva.....	200
39. SA 8000:2014 – Social Accountability 8000. Scheda descrittiva.....	201
40. EMAS. Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.....	203

Parte IV
Marchi, etichettature e brevetti

41. Fairtrade marks. Scheda descrittiva.....	216
42. Ecolabel UE. Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell’Unione europea.	217
43. Etichettatura dei prodotti biologici.	228
43a. Regolamento(CE) n.834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.	228
43b. Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio. Articolo 57.....	236
44. Eco-patent commons. Scheda descrittiva.....	237

Parte V
Investimento socialmente responsabile

A) Contesto italiano	
45. Testo unico della finanza. D.lgs. n. 58/1998 art. 117 ter.....	238
46. Regolamento Consob n. 16190/2007 s.m.i. Libro VII.	238
B) Contesto europeo	
47. Eurosif, Codice Europeo per la Trasparenza degli Investimenti Sostenibili e Responsabili. Scheda descrittiva.....	240
C) Contesto internazionale	
48. PRI. Principi per gli investimenti responsabili. Scheda descrittiva e testo	241
49. Dow Jones Sustainability World Index. Scheda descrittiva..	242

CAPITOLO SESTO

Strumenti di tutela contro condotte non socialmente responsabili

Parte I
Rimedi non giurisdizionali

La procedura di “specifica istanza” dei Punti di Contatto Nazionali-OCSE

50. Decisione del Consiglio dell’OCSE sulle Linee Guida destinate alle imprese multinazionali.	246
51. PCN olandese. Caso delle piantagioni di mais argentine. Scheda descrittiva.	247
52. PCN danese. Caso Rana Plaza. Scheda descrittiva.....	248
53. PCN inglese. Caso Parco Nazionale di Virunga. Scheda descrittiva.....	251

Parte II
Rimedi giurisdizionali

A) Esecuzione delle sentenze straniere	
54. Aguinda v. Chevron Co.	253
54a. Scheda introduttiva	253
54b. Testo della sentenza	255
55. Chevron Co. v. Yaiguaje.....	258
55a. Scheda introduttiva	258
55b. Testo della sentenza.....	260
B) Giurisdizione extraterritoriale. Alien Tort Statute.	
56. Doe v. Unocal	281
56a. Scheda introduttiva	281

56b. Testo della sentenza	283
57. Wiwa v. Royal Dutch/Shell	289
57a. Scheda introduttiva	289
57b. Statement of the Plaintiffs' Attorneys in Wiwa v. Royal Dutch/Shell, Wiwa v. Anderson, and Wiwa v. SPDC	291
58. Flomo v. Firestone Natural Rubber Co. LLC	292
58a. Scheda introduttiva	292
58b. Testo della sentenza	293
59. Kiobel v. Royal Dutch Petroleum Co.	306
59a. Scheda introduttiva	306
59b. Testo della sentenza	307
60. Cardona v. Chiquita Brands Int'l Inc.	316
60a. Scheda introduttiva	316
60b. Testo della sentenza	318